

il Punto

6 APRILE FESTA DELLA PACE A SACROFANO

Quest'anno 2014, la Festa della Pace per i ragazzi della Diocesi di Civita Castellana, si svolgerà a Sacrofano, in provincia di Roma nella domenica 6 aprile, quinta domenica di Quaresima. Ricordando la bellissima esperienza della festa della Pace dello scorso anno a Caprarola nella nostra comunità, speriamo di poter partecipare coi ragazzi e i genitori per promuovere sempre più il valore della pace, nelle nuove generazioni.



DOMENICA DELLE PALME

Il tredici Aprile celebreremo la domenica delle Palme: inizia così la Settimana Santa che ci condurrà, attraverso il triduo Pasquale, alla Pasqua di Risurrezione. Benediremo le Palme sul piazzale davanti alla Chiesa di S. Marco alle ore 9,30 e poi processionalmente ci avvieremo verso il Duomo per la celebrazione dell'Eucaristia. Tutti siamo invitati ad accogliere nella nostra vita Gesù il Figlio di David, il Redentore.

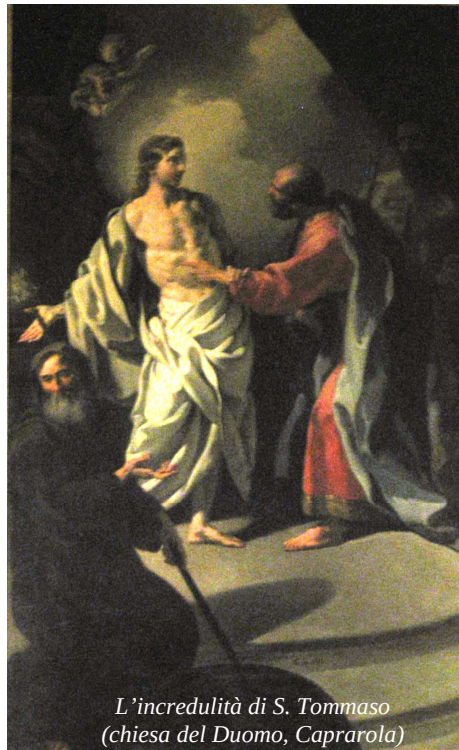
VIA CRUCIS PER LE VIE DI CAPRAROLA

Il giorno 15 aprile, in preparazione alla pasqua, vogliamo vivere un momento di preghiera pubblica con la meditazione della Passione Morte del Signore per le vie di Caprarola. Alla sera alle 21 ci ritroveremo nella chiesa del Duomo da dove partirà la via Crucis col seguente itinerario: dal Duomo fino a p.za S. Marco per via F. Nicolai e ritorno al Duomo. Vuole essere, la via crucis, un momento di preghiera pubblica per riflettere non solo alla Passione di Cristo ma anche alla tante altre passioni e sofferenze patite dagli uomini per le cattiverie e i mali del mondo. Pregheremo insieme, cammineremo insieme ascoltando e meditando la parola di Dio. Tenteremo di fare nostra la particolare proposta che Simone di Cirene si sentì fare sulla via della croce nel portare la croce di Cristo. Come buoni Cirenei vogliamo essere con Cristo uniti alla sua Croce per la salvezza del mondo.

Gloria, Cristo è risorto, alleluia!!!

“Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamoci, esultiamo in esso!!”

Il mese di Aprile di quest'anno 2014, si sviluppa tra gli ultimi giorni di quaresima e l'annuncio della Pasqua di Cristo: "Questo è il giorno di Cristo Signore", canta il salmo 117. È "la domenica" per eccellenza. È il giorno nel quale, vincendo la morte, Egli ha espresso il suo potere sovrano e che, in conseguenza, è motivo di gioia e felicità per tutti i cristiani. Per questo siamo chiamati a vivere nella fedeltà questi ultimi giorni di Quaresima, perché si manifesti nella Pasqua tutta la gioia di Cristo risorto. La comunità cristiana dei primi tempi visse questa verità come il centro della propria esistenza. Tutte le loro certezze, la loro carità nota a tutti, la loro serenità davanti al martirio, il loro amore per l'Eucaristia... tutto si riferiva in definitiva al mistero pasquale di Cristo, alla sua morte e risurrezione. "Se Cristo non è resuscitato, vana è la nostra fede", argomenta san Paolo. Come le prime comunità cristiane vivevano nella fede della risurrezione del Signore, così pure i cristiani sono chiamati a vivere più a fondo nelle loro vite il mistero della Risurrezione. "Se siete resuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù". Per il credente la risurrezione è il dato culmi-



L'incredulità di S. Tommaso
(chiesa del Duomo, Caprarola)

nante della propria fede in Cristo; nella risurrezione trovano conferma tutte le promesse dell'Antico Testamento. Il Signore è stato fedele al suo amore e si è dato senza limiti, con sovrabbondanza. Nella Risurrezione si conferma la divinità del Signore: vero Dio e vero uomo. La risurrezione c'insegna l'intima verità su Dio che è Amore e sulla salvezza dell'uomo. Cristo, nel suo mistero pasquale, porta alla sua pienezza la rivelazione di Dio: Cristo è morto per tutti, per perdonare a tutti peccati, perché Dio vuole che tutti gli uomini si salvino. Ciascuno di noi quindi è chiamato a "con-resuscitare" insieme a Cristo, e a "cercare le cose di lassù". Egli è una creatura nuova, l'antica è passata, la nuova è emersa, e la sua vita è nascosta, con Cristo, in Dio. Crediamo intensamente nella risurrezione del Signore, viviamo una nuova vita piena di speranza, di forza, di amore. Resuscitare con Cristo sarà non vivere più nel peccato; sarà partecipare con Cristo al mistero della croce e alla salvezza degli uomini; sarà vivere questa vita come pellegrini, verso la gloria eterna di Dio.

Il triduo Pasquale: Giovedì, Venerdì, Sabato Santo.

I tre giorni che precedono la Pasqua, sono per noi cristiani, il centro e la sorgente della nostra fede. Noi crediamo in Gesù Cristo, morto, sepolto e risorto che rimane in mezzo a noi vivo e presente nel dono dell'Eucarestia. E' il triduo Pasquale, tre giorni da vivere con intensità e profondità.

GIOVEDÌ SANTO



E' il giorno in cui Gesù, in vista della sua passione e morte, lascia alla chiesa la sua presenza reale nel sacramento del suo Corpo e Sangue. Nello stesso momento insegna agli apostoli cosa significa il comandamento dell'amore, lavando loro i piedi, come un servo. A loro e a tutti i loro successori, da il compito di celebrare l'Eucarestia in sua memoria e di perdonare i peccati nel suo nome. Insieme all'Eucarestia istituisce il

sacramento dell'Ordine sacerdotale per la costruzione della Chiesa. Per questo il Giovedì Santo in tutte le cattedrali del mondo, i sacerdoti con i vescovi e i fedeli si ritrovano insieme per la celebrazione degli Oli santi e per la rinnovazione delle promesse sacerdotali. Nella nostra diocesi a Civita Castellana la liturgia si svolgerà alle ore 9,30 attorno al nostro Vescovo Romano Rossi. Nel pomeriggio, in ogni parrocchia si svolgerà la Cena del Signore nella quale rivivremo il gesto della lavanda dei piedi e il dono del Corpo e Sangue del Signore. In serata ci sarà la preghiera personale e pubblica davanti al Signore vivo e presente nel sacramento del suo Amore.

VENERDÌ SANTO

E' il giorno in cui riviviamo la passione e morte del Signore, con la celebrazione pomeridiana e la processione di Cristo Morto. Per noi la celebrazione della passione e morte del Signore sarà nel pomeriggio alle ore 15,30 e poi la processione la sera alle ore 20,30. La chiesa ci invita alla contemplazione del Crocifisso, segno della misericordia del Padre per tutta l'umanità.

SABATO SANTO

Giorno di silenzio e di preghiera. La chiesa fa memoria di Cristo sepolto in attesa della sua risurrezione. Per questo, in sera-

ta, in tutte le chiese parrocchiali, l'attesa della risurrezione si fa preghiera nella solenne Veglia Pasquale durante la quale si benedice il fuoco, si accende il cero, simbolo di Cristo luce del mondo e dopo l'ascolto della parola di Dio che ci ricorda i fatti salienti della storia della salvezza, si proclama l'annuncio della Pasqua, del passaggio dalla morte alla



vita di Cristo risorto.

Risuona in tutte le chiese l'inno di lode a Dio nell'alleluja pasquale, si fa comunione col Corpo e Sangue di Gesù perché la sua vittoria sulla morte e il male diventi per tutti noi motivo di risurrezione, di speranza e di vita nuova.

Auguri di Buona Pasqua.

Quaresima di carità: Proposte della Caritas Diocesana

La Caritas Diocesana per questo tempo di Quaresima propone a tutti i cristiani opere di carità fraterna per andare incontro alle varie povertà soprattutto in questo tempo di crisi. Tre sono le iniziative proposte:

1) Raccolta di fondi per offrire **borse di studio a ragazzi meritevoli** per la prossima iscrizione al primo anno di università. I Giovani

che possono essere interessati a questa iniziativa possono rivolgersi in parrocchia per avere informazioni migliori.

2) Raccolta di fondi per aiutare **le popolazioni povere della Siria** devastate dalla guerra civile. Mancano cibo, medicine, vestiario.

3) aiuto alle varie situazioni nelle singole parrocchie per famiglie in difficoltà.

La nostra Caritas Parrocchiale nei prossimi giorni proporrà iniziative per essere attenti alle situazioni di bisogno dei vicini e dei lontani attraverso la raccolta di fondi da destinare in beneficenza. Le offerte che saranno raccolte dai ragazzi con l'iniziativa delle palmette nella domenica delle palme saranno in parte devolute per queste iniziative.

Calendario Aprile 2014

- 1 M.** S. Ugo
- 2 M.** S. Francesco di Paola
- 3 G.** S. Riccardo Ore 15,45 Incontro genitori ragazzi della 1a Comunione ore 21 Incontro al Duomo genitori e ragazzi della Cresima
- 4 V.** S. Isidoro Primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati Ore 16,30 Via crucis Ore 18 Incontro catechisti
- 5 S.** S. Didimo
- 6 D.** Quinta Domenica di Quaresima
- 7 L.** S. Ermanno ore 21 Adorazione Eucar.
- 8 M.** S. Giulia Incontro Caritas ore 9,30
- 9 M.** S. Gualtiero
- 10 G.** S. Ezechiele Ore 15,45 Incontro genitori 1a comunione ore 21 Incontro genitori padrini e ragazzi della Cresima
- 11 V.** S. Gemma Ore 16,30 Via Crucis
- 12 S.** S. Zeno
- 13 D.** Domenica delle palme Ore 9,30 Benedizione delle palme a S. Marco e Processione al Duomo ore 12 al Duomo Celebrazione comunitaria dei battesimi
- 14 L.** S. Abbondio
- 15 M.** S. Annibale Ore 21 dal Duomo Via Crucis
- 16 M.** S. Bernardette
- 17 G.** Giovedì Santo Ore 17,00 Cena del Signore ore 21 Adorazione Eucaristica
- 18 V.** Venerdì santo Ore 15,30 Liturgia della passione e morte Ore 20,30 Processione di Cristo morto
- 19 S.** Sabato santo ore 16 al Duomo Confessioni Ore 23 Solenne Veglia Pasquale
- 20 D.** Pasqua di Risurrezione
- 21 L.** S. Anselmo
- 22 M.** S. Leonilda
- 23 M.** S. Giorgio ritiro Cresima
- 24 G.** S. Fedele Ritiro Cresima ore 21 Incontro Genitori e ragazzi e padrini della Cresima
- 25 V.** S. Marco Evangelista
- 26 S.** S. Marcellino Ritiro Cresima
- 27 D.** Seconda Domenica di Pasqua Cresima
- 28 L.** S. Valeria ore 21 al Duomo Incontro catechesi adulti
- 29 M.** S. Caterina da Siena
- 30 M.** S. Pio V papa Ore 21 Incontro genitori della prima Comunione

TESTIMONIANZE

Grande umanista e laico impegnato a infondere il lievito del Vangelo tra la gioventù studentesca, Gesualdo Nosengo nasce a San Damiano d'Asti il 20 luglio 1906. Lasciata l'azienda paterna, entra nella Compagnia di San Paolo. Contemporaneamente si iscrive all'Università Cattolica, laureandosi in Pedagogia. Animatore di gruppi giovanili guardati con sospetto dalle autorità fasciste, ama ripetere che l'insegnamento non è un mestiere, ma una missione. Il 18 giugno 1944 promuove la fondazione dell'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi), avendo al centro della sua visione la pedagogia di Gesù Maestro. Muore a Roma il 13 maggio 1968.

"Gesualdo Nosengo ha saputo offrire una vera testimonianza cristiana mediante l'insegnamento, la formazione del laicato cattolico, in particolare attraverso il servizio di



rinnovamento della scuola e la preparazione degli insegnanti: un impegno svolto sempre con dedizione, disinteresse, carità e verità. Il segreto di ciò che Nosengo è stato, ha operato e insegnato, va ricercato nella sua profonda fede, contrassegnata da una singolare amicizia con Gesù Cristo, sostenuta da un'ininterrotta preghiera e meditazione evangelica, Gesualdo è stato un uomo di intensa azione e di un generoso ser-

Gesualdo Nosengo

vizio agli altri, perché era un uomo di Dio". Questo il ritratto di Gesualdo Nosengo tracciato dal card. Angelo Sodano, il 13 gennaio 2001, in occasione di un incontro di studio dedicato alla sua figura. "Per tutti noi – concludeva il card. Sodano nel 2001, ricordando i suoi incontri con Nosengo - era l'esempio del laico impegnato a infondere il lievito del Vangelo fra la gioventù studentesca. Ci ripeteva, come in leitmotiv continuo, che l'insegnamento non è un mestiere, ma una missione, anzi una delle missioni più nobili, qual è quella di formare la persona umana. E subito poi soggiungeva che non può esservi formazione completa della personalità umana se manca la formazione religiosa: questa diventava così il fulcro del suo sistema educativo".

Festa della famiglia Festa dei 25 e 50 anni di matrimonio

L'ultima Domenica di Maggio, il 27, celebreremo nella nostra comunità la **festa della famiglia** con le ricorrenze particolari dei 25 e 50 anni di matrimonio. Degli incaricati stanno indivi-duando le coppie della parrocchia che vivranno questo momento per invitarle alla celebrazione comunitaria insieme con figli e nipoti. Invieranno lettere personali alle varie coppie a nome della parrocchia. E' davvero una bellissima occasione quella che vogliamo vivere insieme in un tempo in cui la famiglia, in quanto istituzione fondamentale della società e della chiesa, sta subendo particolari difficoltà e problematiche. Pregheremo in particolare per tutte le famiglie in crisi, perché siano evitate separazioni e divorzi e insieme riaffermeremo la centralità della famiglia quale unione tra un uomo e una donna fondata sul sacramento del matrimonio nella vita sociale ed ecclesiale.

27 Aprile: Celebrazione della S. Cresima

La Domenica successiva alla Pasqua, il 27 aprile, come è tradizione da anni, celebreremo il sacramento della Cresima per i ragazzi della nostra Comunità. E' la Domenica della Misericordia di Dio che in Gesù ci è stata donata. Anticamente questa Domenica veniva chiamata la Domenica in Albis (in bianco) poiché venivano presentati a tutta la comunità coloro che erano stati

battezzati nella notte di Pasqua ed avevano rivestito la veste bianca, segno della vita nuova del battesimo. E in quella Domenica i ragazzi della nostra comunità riceveranno il dono dello Spirito Santo, confermando la fede del battesimo che hanno ricevuto come dono dai genitori e, davanti al vescovo diocesano, si assumeranno il compito di essere testimoni di Cristo Risorto nel mondo. Vogliamo impegnarci con la preghiera per ricevere questo grande dono, perché sia motivo di rinnovamento nella fede per tutta la comunità. Per questo continueremo la preparazione per i ragazzi, le loro famiglie ed i padrini con gli incontri la sera dei prossimi Giovedì fino a Pasqua e poi con il ritiro per i ragazzi nei giorni che precedono la cresima. A tutti loro va l'augurio e la preghiera della comunità per una vera celebrazione del dono dello Spirito perché li renda forti nell'adesione al vangelo, testimoni della Misericordia di Dio nel mondo.



Auguri ai futuri sposi della comunità

Si sono conclusi Sabato 22 Marzo gli incontri per i fidanzati in preparazione al sacramento del Matrimonio della nostra Comunità, iniziato al termine del mese di gennaio. Già appena dopo Pasqua, molti di loro e molte coppie che hanno partecipato negli anni precedenti, celebreranno il loro matrimonio iniziando a vivere quella nuova realtà che sarà la costruzione di nuove famiglie cristiane, segno dell'amore di Dio nel mondo. A tutte le coppie che vivranno questo passo decisivo nella vita va l'augurio di tutta la comunità, accompagnato dalla preghiera di tutti. Abbiamo davvero bisogno di famiglie nuove capaci di testimoniare l'amore di Dio, soprattutto oggi in un mondo in cui viene messa in discussione da tante parti quella che è la cellula fondamentale della società cioè la famiglia. Il nostro futuro sarà più vero e più umano solo se le nostre famiglie saranno scuola di vera umanità per i figli e li prepareranno ad affrontare la vita in maniera davvero più autentica. Il matrimonio cristiano, come anche la cresima, non è il punto di arrivo, il traguardo di un cammino, ma l'inizio di un impegno nuovo a cui Dio ci chiama per testimoniare a tutti il suo amore per gli uomini. Auguri da parte di tutta la comunità.

Incontri per la Prima Comunione

Non appena celebrata la Pasqua e la Cresima, precisamente il 30 aprile, inizieremo gli incontri la sera al Duomo alla ore 21 per preparare insieme coi bambini e i genitori la Festa della prima Comunione. Prepareremo i canti della celebrazione, ma parleremo anche del sacramento che i bambini ricevono, il Corpo e Sangue del Signore nel dono che ci fa di se stesso. Sarà anche questa una occasione importante per ripensare la nostra fede di adulti e di genitori riguardo ad un sacramento che è fondamentale nella nostra vita cristiana la presenza reale di Gesù nel pane consacrato. "I bambini, dice un proverbio africano, guardano le spalle dei genitori", cioè i bambini seguono i grandi, apprendono da loro e credono al Signore e alla sua presenza nel sacramento per quello che noi adulti crediamo e viviamo. In questo senso al fede è dono che si trasmette perché passa attraverso la vita da una generazione all'altra. E' compito e responsabilità nostra di adulti aiutarli a credere non per quello che sentono ma per quello che vedono in noi.

SETTIMANA SANTA

13 Aprile: DOMENICA DELLE PALME

Ore 9,30 Benedizione delle Palme nella Chiesa di San Marco. Processione fino al Duomo. Celebrazione dell'Eucaristia.

14 Aprile: LUNEDI' SANTO

15 Aprile: MARTEDI' SANTO

Ore 21,00 dalla Chiesa del Duomo VIA CRUCIS per via F. Nicolai fino a S. Marco e ritorno

17 Aprile: GIOVEDI' SANTO

Ore 9,30 nella cattedrale di Civita Castellana CELEBRAZIONE DEGLI OLI S. Ore 17,00 al Duomo CELEBRAZIONE DELLA CENA DEL SIGNORE Ore 21,00 al Duomo VEGLIA DI PREGHIERA EUCARISTICA

18 Aprile: VENERDI' SANTO

Ore 15,30 al Duomo LITURGIA DELLA PASIONE E MORTE Ore 20,30 dalla Chiesa di S. Maria PROCESSIONE in onore DI CRISTO MORTO

30 MARZO: SABATO SANTO

Ore 23,00 al Duomo SOLENNE VEGLIA PASQUALE

“Annunciamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua resurrezione nell’attesa della tua venuta”

La Settimana santa, che inizia la Domenica delle Palme il 13 Aprile, è il cuore di tutto l'anno Liturgico della vita della Chiesa. In essa riviviamo i momenti centrali della vita di Cristo che viene accolto a Gerusalemme come Figlio di David, celebra l'ultima Cena con gli Apostoli dando il comandamento nuovo dell'amore come Lui ha amato noi, subisce la cattura e poi la condanna a morte sulla croce e, dopo essere stato deposto nel sepolcro, nel mattino del giorno dopo il Sabato, resuscita a vita nuova. Vogliamo vivere questi avvenimenti che la liturgia della chiesa ci propone nei vari momenti delle celebrazioni della settimana santa iniziando dalla Domenica della palme. Insieme accostiamoci al sacramento della Confessione perché il Signore ci liberi dal male e ci faccia passare dal peccato alla vita nuova del suo amore. Allora sarà davvero Pasqua. Auguri a tutti di una serena Pasqua di bontà. Qui accanto il programma delle celebrazioni nella nostra Comunità.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Cristiano cell. 3403569114
Email rimimmo@libero.it Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29.03.2014 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it